

Per garantire la continuità dei servizi Dal volontariato al mondo del lavoro: l'opportunità della P.A.T. per i giovani dopo il "Servizio Civile"

►► (m.i.) - Negli ultimi anni sei ragazze e ragazzi trinesi o dei paesi vicini hanno avuto l'opportunità di svolgere "Servizio Civile" alla P.A.T., servizio che da anni sostituisce il servizio di leva, e che prevede una retribuzione di circa 450 € mensili. *«È stata una grande opportunità per i ragazzi di far parte del mondo del volontariato, comprenderne il significato, vivere quotidianamente con le esigenze di chi ha necessità di essere soccorso o accompagnato a visite o ricoveri»* spiega il presidente della P.A.T. **Mauro Bagna**. *«È stata una buona "scuola di vita" per i nostri giovani che imparano così a rispettare le regole, gli orari, gli impegni quotidiani e prendono confidenza con il mondo del lavoro che li vedrà protagonisti in un prossimo futuro. Dal nostro canto abbiamo sempre favorito l'ingresso dei ragazzi confidando nel loro impegno anche per il futuro ed il fatto che alcuni di loro restino a darci una mano ci gratifica».*

Un paio di settimane fa purtroppo si è appreso che per il 2020, e magari per il futuro, il taglio del 30% dei fondi destinati a questo servizio a livello nazionale ha visto ridursi i posti disponibili; in particolare le associate ANPAS Piemontesi non hanno visto finanziati anche se approvati, i progetti presentati per conto delle Associate, vedendo così sfumare per ben 354 ragazzi piemontesi la possibilità di far parte di questo mondo ed impegnare in modo costruttivo e retribuito il proprio tempo.

«Ma noi non ci arrendiamo - continua Bagna - l'aiuto di questi ragazzi è indispensabile e per l'anno 2020 offriremo la possibilità a qualcuno di loro, anche grazie al riconoscimento dei costi da parte della convenzione



Un'ambulanza della P.A.T.

118, di proseguire il cammino con noi, non più alle dipendenze del Ministero dell'Interno come per il Servizio Civile, ma con assunzione diretta a tempo determinato o part-time».

Questa opportunità verrà estesa ad alcuni giovani volontari dell'associazione per garantire, sino all'ingresso dei nuovi soccorritori che stanno frequentando il corso allegato "A" 118, la continuità dei vari servizi.

Il tutto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 13 ottobre che ha affidato mandato al Consiglio di procedere con le scelte di assunzione. *«Una P.A.T. sino ad oggi di tutti volontari da domani sarà una P.A.T. che offrirà anche l'opportunità di una occupazione magari anche solo part-time, proficua economicamente oltre che di crescita individuale, si apre pertanto una nuova strada verso il mondo del lavoro per i nostri giovani»* aggiunge il presidente. *«L'invito che facciamo a chi pensa di potersi avvicinare al nostro mondo è quello di frequentare i corsi che organizziamo per diventare soccorritore, requisito fondamentale per aspirare ad una futura assunzione. La nostra segreteria è sempre a disposizione per qualsiasi informazione».*